

“Il punto in cui la Luna si mostra nuda”

Sogno d'immagini e musica dalle viscere dell'opera di Fabrizio De André

Si è conclusa con un gran successo alla sala della Bcc “Città e Cultura”(200 persone circa), il 17 dicembre, la seconda edizione “Sogni d'Autore”, la prima lo scorso anno che ha visto rappresentare la musica di Giorgio Gaber.

La seconda edizione ha visto in scena lo spettacolo dal titolo “Il punto in cui la Luna si mostra nuda” patrocinato della Fondazione Fabrizio de André e dal Comune di Imola.

Uno spettacolo dal vivo che ha articolato al suo interno **momenti musicali, monologhi teatrali e animazioni grafiche mixate in tempo reale.**

Il pubblico ha rivissuto i tempi di De André, con anche qualche novità proposta dal gruppo giovanissimo di Imola (**Valentina Dal Pozzo, Francesca Dal Pozzo, Francesco Ottaviano, Federico Caiazzo** e da **Andrea Faccioli**).

Un grande novità è stato vedere **uno spettacolo multisensoriale estremamente ricco e coinvolgente** con visuals(proiezioni video), create ad hoc da **Simone Sieli**.

L'Associazione **Noi Giovani**, organizzatrice e promotrice dell'evento, conferma l'attenzione rivolta a giovani artisti emergenti, valorizzandoli culturalmente e imprenditorialmente.

Ci proponiamo come un “trampolino di lancio” per il futuro, commenta **il presidente Vincenzo Rossi**, che ha già confermato altri progetti artistici per il 2016, che andranno anche a riqualificare la Città di Imola. La scelta della sala della BCC Città e Cultura, non è casuale, vogliamo partire dal nostro centro storico, valorizzandolo quotidianamente, rendendolo sempre più attrattivo valorizzando l'arte, la cultura e le eccellenze del territorio. Un esempio è la collaborazione con le attività economiche del territorio che hanno sostenuto il progetto: Opera Dulcis, Callegherie 21 e Cà Lunga il Vino.